

COMUNE DI PIOVERA

Provincia di Alessandria

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

E DOCUMENTI ALLEGATI

Il Revisore Unico

Maria Antonietta Miglietti


Dr Maria Antonietta Miglietti
~~Dottore Commercialista~~
Revisore Contabile
Via Madama Cristina 8 - 10125 Torino
Codice Fiscale MGL MNT 66H56 F708W
Partita Iva 08620720014

Comune di Piovera

Revisore Unico

Verbale n 8 del 27 luglio 2015

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

L'organo di revisione,

esaminata la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;

Visto:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- il d.lgs. 23/6/2011 n.118;
- i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- il principio applicato alla contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011);
- i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;
- lo statuto ed al regolamento di contabilità;

(

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, del Comune di Piovera che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Piovera , li 27 luglio 2015

Il Revisore Unico

Maria Antonietta Miglietti

VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta Maria Antonietta Miglietti revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla giunta comunale in data dieci luglio 2015 con delibera n. 24 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2015/2017;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n. 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi;
 - rendiconto dell'esercizio 2014;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale;
 - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la delibera di conferma dell'addizionale comunale Irpef;
 - la delibera di conferma delle aliquote IMU;
 - la delibera di conferma della aliquota TASI, il Consiglio approverà il relativo piano finanziario;
 - la delibera di conferma della aliquota TARI, il Consiglio approverà il relativo piano finanziario;
 - le deliberazioni) con le quali sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi ;
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto il regolamento di contabilità;

- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

EQUILIBRI GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

Per gli enti in equilibrio

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 3 del 28 aprile 2015 il rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto (o dal preconsuntivo dell'esercizio 2014) risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;

La gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto del contenimento della spesa di personale disposto dal comma 562 dell'art.1 della Legge 296/2006. Le spese dell'anno 2014 non superano, infatti, il corrispondente ammontare dell'anno 2008 al lordo degli oneri riflessi, dell'Irap e con esclusione degli oneri contrattuali.

AVVIO DELLA ARMONIZZAZIONE CONTABILE

Riclassificazione per missioni e programmi dei capitoli del PEG

Al fine dell'elaborazione del bilancio di previsione per missioni e programmi a carattere conoscitivo, da affiancare al bilancio di previsione autorizzatorio predisposto secondo lo schema vigente nel 2014, l'ente ha proceduto alla riclassificazione dei capitoli e degli articoli del PEG per missioni e programmi, avvalendosi dell'apposito glossario (allegato n. 14/2 al DLgs 118/2011). La nuova classificazione affianca la vecchia, in modo da consentire, a partire dal medesimo bilancio gestionale/PEG, l'elaborazione del bilancio di previsione secondo i due schemi.

Situazione di cassa e determinazione cassa vincolata

L'Ente negli ultimi tre esercizi non ha avuto cassa vincolata né ha fatto ricorso all'anticipazione di cassa.

Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, in parallelo al riaccertamento ordinario ai fini del rendiconto 2014.

Al fine di consentire il riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, l'ente ha avviato una ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, al 31 dicembre 2014, funzionale sia al riaccertamento ordinario (da effettuare sulla base dell'ordinamento contabile vigente nel 2014), sia ai fini del riaccertamento straordinario (da effettuare sulla base di quanto previsto dalla riforma).

Sulla base dei risultati della ricognizione, l'ente determinerà il fondo pluriennale vincolato ed il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015.

BILANCIO DI PREVISIONE 2015**1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del d.lgs. 18/8/2000 n.267).

Quadro generale riassuntivo 2015			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	577.843,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	744.364,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	65.855,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	489.000,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	148.116,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	116.000,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	419.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	147.450,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	261.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	261.000,00
<i>Totale</i>	<i>1.587.814,00</i>	<i>Totale</i>	<i>1.641.814,00</i>
<i>Avanzo amministrazione 2014</i>	54.000,00	<i>Disavanzo amministrazione 2014</i>	
Totale complessivo entrate	1.641.814,00	Totale complessivo spese	1.641.814,00

Il saldo netto da finanziare risulta il seguente:

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV comprensive dell'avanzo destinato al finanziamento degli investimenti)	+	961.814,00
spese finali (titoli I e II)	-	1.233.364,00
saldo netto da finanziare	-	-271.550,00
saldo netto da impiegare	+	0,00

Entrate derivanti da accensione prestiti Titolo 5	-	419.000,00
Rimborso prestiti Titolo III		147.450,00
Saldo netto d finanziare		271.550,00

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015 suddivisione gestione corrente e conto capitale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013 consuntivo	2014 consuntivo	2015 Previsione
Entrate titolo I	530.608,16	553.661,92	577.843,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	122.355,00	119.341,00	79.453,00
Entrate titolo II	126.869,25	22.174,21	65.855,00
Entrate titolo III	60.738,47	84.761,08	148.116,00
Totale titoli (I+II+III) (A)	718.215,88	660.597,21	791.814,00
Spese titolo I (B)	686.649,46	628.822,92	744.364,00
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	30.599,28	31.600,00	47.450,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	967,14	174,29	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)			
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	967,14	174,29	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013 Consuntivo	2014 consuntivo	2015 Previsione
Entrate titolo IV	63.292,03	88.878,20	116.000,00
Entrate titolo V **		149.000,00	319.000,00
Totale titoli (IV+V) (M)	63.292,03	237.878,20	435.000,00
Spese titolo II (N)	34.545,55	237.151,69	489.000,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	28.746,48	726,51	-54.000,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)			54.000,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	28.746,48	726,51	0,00

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

Le uniche entrate a destinazione specifica o vincolata per legge son rappresentate sanzioni amministrative per violazioni alle norme del codice della strada pari ad € 2.000,00, la regolarità del loro utilizzo è

assicurata dalla delibera della Giunta Comunale n. 22 del 10 luglio 2015 che ne destina il 50% alle finalità indicate nel comma 4 dell'articolo 208 del D.Lgs. 285/1992.

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2015 non è influenzata da entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2014		54.000
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni		11.000
- contributo permesso di costruire		20.000
- altre risorse		10.000
Totale mezzi propri		95.000
Mezzi di terzi		
- mutui		319.000
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali		
- contributi regionali		75.000
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		394.000
	TOTALE RISORSE	489.000
	TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA	489.000

-

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

È stato iscritto in bilancio l'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2014, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del TUEL più precisamente destinato a spese per investimenti.

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente e in conto capitale nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo I	566.800,00	566.800,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	68.410,00	68.410,00
Entrate titolo II	22.931,00	22.931,00
Entrate titolo III	146.169,00	145.969,00
Totale titoli (I+II+III) (A)	735.900,00	735.700,00
Spese titolo I (B)	678.300,00	677.800,00
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	57.600,00	57.900,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)		
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		
Altre entrate (specificare)		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Entrate titolo IV	30.000,00	30.000,00
Entrate titolo V **		
Totale titoli (IV+V) (M)	30.000,00	30.000,00
Spese titolo II (N)	30.000,00	30.000,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	0,00	0,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	0,00	0,00

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**8. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore .

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**8.1.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici è stato redatto. Il programma operativo degli interventi pubblici è allegato alla relazione previsionale e programmatica per gli anni 2015/2016/2017. Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n.21 del 10 luglio 2015 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere n.... in data ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 al rendiconto 2014:

Entrate Tributarie

	Rendiconto 2013	Rendiconto / assestamento 2014	Previsione 2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	242.487,73	173.704,18	225.216,00
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione			
TASI		93.778,00	95.314,00
TASI recupero evasione			
Imposta comunale sulla pubblicità	320,00	350,00	350,00
Addizionale I.R.P.E.F.	30.522,00	31.960,80	32.810,00
Imposta di scopo			
Imposta di soggiorno			
Altre imposte	436,23	97,94	200,00
Totale categoria I	273.766	299.891	353.890
Categoria II - Tasse			
TOSAP	4.000,00	4.000,00	4.000,00
TARI		130.000,00	140.000,00
TA RES	130.000,00		
Recupero evasione tassa rifiuti			
Totale categoria II	134.000	134.000	144.000
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	487,00	430,00	500,00
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale	122.355,00	119.341,00	79.453,00
Altri tributi propri		119.771,00	79.953,00
Totale categoria III	122.842	119.771,00	79.953,00
Totale entrate tributarie	530.608	553.662	577.843

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base delle aliquote deliberate per l'anno 2015 che confermano le aliquote utilizzate nel 2014 e applicate alla consistenza immobiliare. L'accertamento ed il controllo relativo alle dichiarazioni e ai versamenti viene effettuata ininterrottamente dal responsabile dei tributi.

Addizionale comunale Irpef

L'aliquota dell'addizionale comunale Irpef è stata confermata rispetto all'anno 2014

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto di quanto pubblicato sul sito del Ministero dell'Interno .

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 140.000,00 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2015).

Il Consiglio dovrà approvare il piano finanziario

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 95.314,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

Il Consiglio dovrà approvare il piano finanziario

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 4.000,00 ad aliquota invariata rispetto al 2014.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

Non sono previsti contributi per funzioni delegati dalla Regione

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

Non vi sono contributi di organismi comunitari ed internazionali

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

<i>Servizi a domanda individuale</i>			
	<i>Entrate/prov. prev. 2015</i>	<i>Spese/costi prev. 2015</i>	<i>% copertura 2015</i>
Impianti sportivi	3.500,00	11.600,00	30,17%
Peso pubblico	1.000,00	1.500,00	66,67%
Sala polifunzionale e auditorium	3.000,00	4.000,00	75,00%
Totale	7.500,00	17.100,00	43,86%

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in euro 2.000,00 al valore nominale.

la regolarità del loro utilizzo è assicurata dalla delibera della Giunta Comunale n. 22 del 10 luglio 2015 che ne destina il 50% alle finalità indicate nel comma 4 dell'articolo 208 del D.Lgs. 285/1992.

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente non ha istituito il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e rendiconto 2014, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015	Var. ass. 2015 - 2014	Var. % 2015 - 2014
01 - Personale	127.433,94	126.778,48	144.500,00	17.721,52	13,98%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	25.623,06	21.175,01	32.400,00	11.224,99	53,01%
03 - Prestazioni di servizi	289.800,26	320.775,44	350.900,00	30.124,56	9,39%
04 - Utilizzo di beni di terzi			0,00	0,00	0,00%
05 - Trasferimenti	201.906,67	128.828,22	142.574,00	13.745,78	10,67%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	20.454,80	18.849,72	30.690,00	11.840,28	62,81%
07 - Imposte e tasse	14.489,54	10.510,73	12.300,00	1.789,27	17,02%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	6.941,19	1.905,32	0,00	-1.905,32	-100,00%
09 - Ammortamenti di esercizio			0,00	0,00	0,00%
10 - Fondo svalutazione crediti			16.000,00	16.000,00	0,00%
11 - Fondo di riserva			15.000,00	15.000,00	0,00%
Totale spese correnti	686.649,46	628.822,92	744.364,00	115.541,08	1,67

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2015 in euro 144.500,00 riferita a n. 3 dipendenti, rispetta tutti i vincoli e le limitazioni imposte

Spese per autovetture (art.5 comma2 d.l. 95/2012)

L'ente rispetta il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

Non sono stati dati incarichi in materia informatica

Fondo crediti di dubbia esigibilità

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2015	2016	2017	2018	2019
36%	55%	70%	85%	100%

Nel bilancio di previsione 2015 è stata stanziata una quota pari al 66,66% dell'importo calcolato secondo il metodo della media matematica degli ultimi cinque anni

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 2 % delle spese correnti.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 489.000,00 è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2015 sono finanziate con indebitamento per euro 319.000,00 così distinto:

	importo
apertura di credito	
assunzione mutui	319.000,00
assunzione mutui flessibili	
prestito obbligazionario	
prestito obbligazionario in pool	
cartolarizzazione di flussi di entrata	
cart.con corrisp.iniz.inf.85% dei prezzi di mercato dell'attività	
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione	
cessione o cartolarizzazione di crediti	
leasing	
premio da introitare al momento di perfez.di operazioni derivate	
Totale	319.000,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, non sono programmati per l'anno 2015 altri investimenti senza esborso finanziario.

Proventi da alienazioni immobiliari

I proventi da alienazioni di immobili pari ad € 11.000,00 sono destinati a copertura di parte del titolo II della spesa.

Limitazione acquisto immobili

Non sono state previste acquisizioni di immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

Non è stato previsto acquisto di mobili e arredi

INDEBITAMENTO

Limiti capacità di indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese d'investimento risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013		<i>Euro</i>	718.215,88
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	10,00%	<i>Euro</i>	71.821,59
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		<i>Euro</i>	30.690,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	4,27%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		<i>Euro</i>	41.131,59

Anticipazioni di cassa

Entrate correnti (Titolo I, II, III)		<i>Euro</i>	735.700,00
Anticipazione di cassa		<i>Euro</i>	0,00
<i>Percentuale</i>			0,00%

Anticipazioni di liquidità Cassa Depositi e Prestiti per paga debiti

L'ente non ha

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria:

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

SCHEMA BILANCIO ARMONIZZATO

Lo schema di bilancio per missioni e programma previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n. 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014, ai fini conoscitivi è il seguente:

1. Entrate previsioni di competenza

TITOLO	DENOMINAZIONE			
		PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	6.300,00	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	149.000,00	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	54.000,00		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	-		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	577.843,00	566.800,00	566.800,00
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	65.855,00	22.931,00	22.931,00
3	<i>Entrate extratributarie</i>	148.116,00	146.169,00	145.969,00
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	116.000,00	30.000,00	30.000,00
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-	-	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	170.000,00	-	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	100.000,00	100.000,00	100.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	261.000,00	261.000,00	261.000,00
TOTALE TITOLI		1.438.814,00	1.126.900,00	1.126.700,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		1.648.114,00	1.126.900,00	1.126.700,00

2. Spese previsioni di competenza

TITO LO	DENOMINAZIONE				
			PREVISIONI ANNO 2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	750.664,00	678.300,00	677.800,00
		di cui già impegnato*	16.300,00 -	10.000,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	489.000,00	30.000,00	30.000,00
		di cui già impegnato*	149.000,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	-	0,00	0,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	47.450,00	57.600,00	57.900,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIER E	previsione di competenza	100.000,00	100.000,00	100.000,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
6	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	261.000,00	261.000,00	261.000,00
		di cui già impegnato*	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	1.648.114,00	1.126.900,00	1.126.700,00
		di cui già impegnato*	165.300,00 -	10.000,00	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-
	LE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	1.648.114,00	1.126.900,00	1.126.700,00
		di cui già impegnato*	165.300,00 -	10.000,00	-
		di cui fondo pluriennale vincolato	-	-	-

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2014,
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

d) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

e) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

f) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

Nel corso del 2015 l'ente dovrà avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- l'aggiornamento dell'inventario;
- la codifica dell'inventario secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- la valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;

- la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

g) Utilizzo avanzo d'amministrazione non vincolato

Come indicato nel principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al dlgs. 118/2011, la quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

Il Revisore Unico

Maria Antonietta Miglietti


Dr. Maria Antonietta Miglietti
Dottore Commercialista
Revisore Contabile
Via Madonna Cristina 8 - 10125 Torino
Codice Fiscale MGL MNT 66H56 F708W
Partita Iva 08620720014